

FOGLIO INFORMATIVO
relativo al
MUTUO CHIROGRAFARIO MCC “FINANZIAMENTO DL LIQUIDITA’ 800.000”
A TASSO VARIABILE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MILANO SOCIETA’ COOPERATIVA

Via Alcide De Gasperi 11 – 20061 – CARUGATE (MI) - Tel.:+39 02.92.74.1

Sito internet: www.bccmilano.it - Email: info@bccmilano.it – PEC: direzione@pec.bccmilano.it

Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 01132850155,
aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari
con capogruppo Iccrea Banca S.p.A., che ne esercita la direzione e il coordinamento.

Società partecipante al Gruppo IVA Gruppo Bancario Cooperativo ICCREA –
P./IVA 15240741007, Cod. SDI 9GHPHLV.

Iscritta all’Albo delle banche n. 4496, Cod. ABI: 08453.3, Iscritta all’Albo delle società cooperative n. A161457.

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia

CHE COS'E' IL MUTUO CHIROGRAFARIO MCC “FINANZIAMENTO DL LIQUIDITA’ 800.000”

Il Mutuo Chirografario MCC “Finanziamento DL Liquidità 800.000” è un finanziamento che comporta l'erogazione di una somma di denaro al cliente, che si impegna a restituirla in un arco di tempo concordato con la Banca.

Il “Finanziamento DL Liquidità 800.000” è un mutuo chirografario per ripristino liquidità aziendale assistito da garanzia pari al 90% del finanziamento del Fondo di Garanzia Medio Credito Centrale (MCC) per l’accesso al credito per le PMI e per le società con meno di 500 dipendenti.

Il sito del “Fondo di Garanzia per le PMI del Ministero dello Sviluppo Economico (Legge n. 662/1996)” è accessibile all’indirizzo www.fondidigaranzia.it.

Le imprese clienti hanno la possibilità di richiedere l’intervento del Fondo. La Banca opera con il Fondo e, in caso di richiesta da parte dell’impresa cliente, verrà valutata l’ammissibilità all’intervento di garanzia.

Il rimborso avviene mediante pagamento di rate periodiche comprensive di capitale e interessi, secondo un piano di preammortamento e di ammortamento definito al momento della stipula del contratto.

Il tasso di interesse è fisso. Le rate sono mensili.

L’unica garanzia richiesta è quella del Fondo Centrale (MCC).

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l’andamento di uno o più indici di riferimento fissati nel contratto (ad esempio il tasso Euribor).

Il rischio principale è l’aumento imprevedibile e consistente dell’importo o del numero delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l’andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell’importo delle rate.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

Il contratto può prevedere che la banca, in presenza di un giustificato motivo, possa modificare nel corso del rapporto le condizioni economiche applicate al cliente, ad eccezione del tasso di interesse. Solo se il mutuatario non è un consumatore o una micro-impresa, il contratto può prevedere la possibilità, per la Banca, di modificare in via unilaterale anche i tassi di interesse, al verificarsi di specifici eventi e condizioni predeterminati nel contratto medesimo.

CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL MUTUO "Finanziamento DL Liquidità 800.000"

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

	TAEG
Ipotesi con tasso "Variabile Euribor" riferita ad un mutuo chirografario di Euro 100.000,00, della durata di 6 anni, di cui 24 mesi di preammortamento, con rata mensile, al tasso nominale iniziale del 4,750 %	5,32940%

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali gli eventuali oneri fiscali diversi dall'imposta sostitutiva (che, ipotizzando l'esercizio della relativa opzione, è già inclusa nel TAEG), le eventuali penali derivanti dalla mancata esecuzione di uno degli obblighi previsti nel contratto, gli interessi di mora e i costi relativi a servizi accessori non obbligatori per la concessione del finanziamento.

VOCI	COSTI
Forma tecnica	Mutuo chirografario.
Destinatari / requisiti di accesso	PMI e società con meno di 500 dipendenti – Il prodotto è riservato a clientela per la quale occorre effettuare un iter di istruttoria ordinario (*).
Garanzie richieste	L'unica garanzia richiesta è quella del Fondo Centrale (MCC), pari al 90% del finanziamento per PMI con meno di 500 dipendenti.
Altri obblighi	Apertura di un conto corrente dedicato sul quale la Banca eroga l'importo del finanziamento e il cliente esegue gli addebiti coerenti con la destinazione d'uso richiesta all'atto della domanda.
Importo massimo finanziabile	Euro 800.000,00 e in ogni caso un importo non superiore al 25% del fatturato dell'azienda.
Durata	72 mesi, di cui 24 di preammortamento.
Validità dell'offerta	Delibera entro il 31/12/2020.
Modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno civile (365 giorni).

(*) Per clientela con un rating interno maggiore di 4.

TASSI DISPONIBILI

TASSO "VARIABILE EURIBOR" (indicizzazione trimestrale)

Indice di riferimento	<p><i>Media mensile Euribor, divisore 360, a 3 mesi</i>, amministrato da EMMI (European Money Markets Institute). I tassi sono rilevati da "Euribor Panel Steering Committee" e pubblicati su "Il SOLE 24 Ore". Valore attuale: -0390%</p> <p>Il tasso di interesse varia con decorrenza trimestrale, sulla base dell'andamento dell'indice di riferimento. Ciò significa che l'importo della rata potrà variare nel tempo assumendo un importo maggiore o minore rispetto a quello iniziale.</p> <p>INDICIZZAZIONE: Il tasso di interesse applicato dal primo giorno di ciascun trimestre solare si ottiene maggiorando, dello spread previsto, la media del tasso Euribor/360/3m del primo mese del trimestre solare precedente, arrotondando all'occorrenza al decimo di punto superiore (0,10%). In ogni caso il tasso applicato durante la vita del mutuo non potrà scendere al di sotto del tasso minimo convenuto.</p>
-----------------------	--

TASSI IN VIGORE:

Importo / Destinatario	Spread annuale	Tasso iniziale	Tasso minimo
Clientela ordinaria	4,750 %	4,750 %	4,750 %
Tasso di interesse di preammortamento	pari al tasso del mutuo.		
Tasso di mora massimo (gli interessi di mora non sono soggetti a capitalizzazione)	max 4% oltre il tasso del mutuo.		

SPESE

Spese per la stipula del contratto

Istruttoria	<p>1,250% per mutui sino a Euro 100.000,00 1,500% per mutui da Euro 100.001,00 a Euro 500.000,00 2,000% per mutui oltre Euro 500.000,00</p> <p>Commissione minima: € 500,00</p>									
Spese per stipula atto fuori dai locali della Banca:	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 70%;">sino alla distanza di 100 km.:</td> <td style="width: 15%; text-align: center;">€ 100,00</td> <td style="width: 15%; text-align: center;">minimo</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">€ 500,00</td> <td style="text-align: center;">massimo</td> </tr> <tr> <td>oltre la distanza di 100 km.:</td> <td style="text-align: center;">€ 500,00</td> <td style="text-align: center;">+ spese vive</td> </tr> </table>	sino alla distanza di 100 km.:	€ 100,00	minimo		€ 500,00	massimo	oltre la distanza di 100 km.:	€ 500,00	+ spese vive
sino alla distanza di 100 km.:	€ 100,00	minimo								
	€ 500,00	massimo								
oltre la distanza di 100 km.:	€ 500,00	+ spese vive								

Spese per la gestione del rapporto

Incasso rata (per ciascuna scadenza): - senza avviso di scadenza - con avviso di scadenza	€ 2,50 € 3,00 (se richiesto dal mutuatario)
Commissioni incasso rata	0,00%

Spese invio quietanza	Non prevista
Spese per avviso scadenza rata	€ 0,00
Spese per sollecito di pagamento	€ 2,50
Spese per comunicazioni periodiche: - in forma cartacea - in formato elettronico	€ 1,50 € 0,00 se il cliente fruisce del servizio "portale del documento"
Periodicità di invio	Annuale al 31 dicembre e all'estinzione del rapporto
Spese per altre comunicazioni:	€ 10,00 per certificazione interessi (se richiesta) € 1,50 per altre comunicazioni cartacee
Spese per altre comunicazioni a mezzo raccomandata	€ 5,00
Spese per richiesta documentazione	Massimo € 10,00 per ogni documento richiesto. Per i costi di dettaglio si rinvia allo specifico "Foglio Informativo relativo a Servizio di rilascio copia documentazione, dichiarazioni, certificazioni operazioni di pagamento e altri servizi non rientranti in un contratto quadro ai sensi del d.lgs. n. 11/2010 (PSD) servizi vari".
Accollo mutuo (laddove la banca vi aderisca)	€ 100,00
Rinegoiazione mutuo	€ 0,00
Sospensione pagamento rate	€ 0,00
Commissione onnicomprensiva per eventuale estinzione anticipata	1,00% (calcolato sul capitale rimborsato anticipatamente). Sull'applicabilità della penale si veda la Sezione "Estinzione anticipata, portabilità, reclami".
Mancata erogazione di mutuo già deliberato dalla Bcc	€ 0,00 (applicata nel caso di mutuo approvato dalla Bcc e successivamente rifiutato dal richiedente)

PIANO DI AMMORTAMENTO	
Tipo di ammortamento	Piano di ammortamento sviluppato secondo il "metodo progressivo Francese". La rata del piano di ammortamento francese prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta. L'importo delle rate di rimborso viene ricalcolato in conseguenza delle modificazioni del tasso di interesse se previste.
Tasso di interesse di preammortamento	Si tratta del tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di inizio dell'ammortamento (la scadenza rate è sempre posticipata rispetto al periodo di maturazione).
Tipologia di rata	costante (se il tasso non subisce variazioni, la somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo), posticipata.
Periodicità delle rate	mensile

ULTIME RILEVAZIONI DEI PARAMETRI DI RIFERIMENTO E/O INDICIZZAZIONE
(Fonte "Il Sole 24 Ore")

INDICE DI RIFERIMENTO	RILEVAZIONE	VALORE	
Euribor/360 3 mesi	media mese di gennaio 2020	-0,390	All'occorrenza il parametro è arrotondato al decimo di punto superiore (0,10).
Euribor/360 3 mesi	media mese di ottobre 2019	-0,414	
Euribor/360 3 mesi	media mese di luglio 2019	-0,362	
Utilizzato per indicizzazione mutui "Tasso Variabile Euribor"			

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

Il tasso applicato al singolo contratto può essere diverso a seconda del valore dell'indice di riferimento al momento della stipula.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tipo di mutuo	Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento ----- Importo capitale	Importo della rata mensile	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni
Tasso "Variabile Euribor" (tasso di ingresso)	4,750 %	72 mesi (di cui 24 di preammortamento) € 100.000,00	Preammortamento: € 405,92 Ammortamento: € 2.294,54	€ 2.383,45	€ 2.202,56

Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge numero 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.bccmilano.it).

SERVIZI ACCESSORI

Non previsti.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Imposta sostitutiva ex art. 15 e segg. DPR 601/73 (per finanziamenti per i quali è stata esercitata l'opzione, sostituisce le imposte di registro, bollo, ipotecarie e catastali e tassa sulle concessioni governative):	nella misura tempo per tempo prevista dalla normativa vigente. Attualmente: 0,25% dell'importo finanziato.	
Imposta di registro	Secondo la disciplina fiscale vigente (per finanziamenti per i quali non è stata esercitata l'opzione dell'imposta sostitutiva).	
Imposta di bollo sul contratto	Secondo la disciplina fiscale vigente (per finanziamenti per i quali non è stata esercitata l'opzione dell'imposta sostitutiva).	
Imposta di bollo sulle eventuali cambiali in garanzia	Secondo la disciplina fiscale vigente.	
Spese per eventuale uscita funzionario (per rinegoziazioni, ecc.)	Sino alla distanza di 100 km.:	€ 100,00 minimo € 500,00 massimo
	Oltre la distanza di 100 km.:	€ 500,00 + spese vive

Oneri per eventuale mediazione	la Banca non ha stipulato convenzioni con mediatori creditizi. Nel caso in cui il cliente liberamente scelga di rivolgersi a un mediatore di sua fiducia, il relativo compenso verrà incluso nel TAEG purché comunicato alla Banca in tempo utile a cura del mediatore stesso.
--------------------------------	--

TEMPI DI EROGAZIONE

- **Durata dell'istruttoria:** indicativamente 30 giorni lavorativi dalla presentazione della documentazione completa.
- **Disponibilità dell'importo:** la somma mutuata è di regola versata al momento della stipulazione del contratto di mutuo e comunque non prima della delibera del Fondo di Garanzia.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA' E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente può esercitare in ogni momento, senza alcun onere né spesa né penale, il diritto di estinzione anticipata, totale o parziale, del mutuo:

- se il mutuo è concesso a persone fisiche per acquisto, costruzione o ristrutturazione di unità immobiliari adibite ad abitazione ovvero allo svolgimento della propria attività economica o professionale;
- se l'estinzione anticipata totale avviene nell'ambito di un'operazione di portabilità ai sensi degli articoli 120-*quater* e 38 ss. del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385.

In tutte le altre ipotesi, il mutuatario può esercitare in ogni momento il diritto di estinzione anticipata, totale o parziale, corrispondendo il compenso stabilito nel contratto.

L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto – tutto insieme – prima della scadenza del mutuo.

Portabilità del mutuo ai sensi degli articoli 120-*quater* e 38 ss. del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, il cliente ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri e penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La banca conclude gli adempimenti connessi alla richiesta del mutuatario entro 15 giorni lavorativi decorrenti dalla data di integrale pagamento di quanto dovute a seguito del recesso.

Reclami, ricorsi e mediazione

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca (BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MILANO S.C. – Via De Gasperi 11 – 20061 CARUGATE (MI), mail reclami@bccmilano.it e PEC affari.legali@pec.bccmilano.it), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;
- Conciliatore BancarioFinanziario. Se sorge una controversia con la Banca, il cliente può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione, che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore BancarioFinanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Se il cliente intende rivolgersi al giudice egli - se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio sopra indicati - deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore BancarioFinanziario. Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore BancarioFinanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore.
Imposta sostitutiva	Imposta sui mutui di durata superiore a 18 mesi, pari allo 0,25% della somma erogata, ad eccezione dei mutui richiesti da persone fisiche e destinati all'acquisto/costruzione/ristrutturazione di immobili ad uso abitativo diversi dalla prima casa, per i quali l'imposta sostitutiva è pari al 2% della somma erogata.
Ipoteca	Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Indice di riferimento	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Perizia	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare.
Preammortamento	Periodo di tempo che intercorre tra la stipula del finanziamento e l'inizio del piano di ammortamento, in cui si paga soltanto una quota interessi senza abbattimento della quota capitale.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Piano di ammortamento "italiano"	Ogni rata è composta da una quota di capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.
Piano di ammortamento "tedesco"	Prevede una rata costante e il pagamento degli interessi in anticipo, cioè all'inizio del periodo in cui maturano. La prima rata è costituita solo da interessi ed è pagata al momento del rilascio del prestito; l'ultima è costituita solo dal capitale.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero di quote pagate.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Rinegoziazione	Accordo con cui si modificano alcune clausole rispetto a quanto previsto nel contratto originario quali ad esempio tasso d'interesse o durata del finanziamento oppure si concorda una sospensione totale o parziale del pagamento delle rate del mutuo.
Spread	Maggiorazione applicata agli indici di riferimento.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, come quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di inizio dell'ammortamento (la scadenza rate è sempre posticipata rispetto al periodo di maturazione).
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. E' utilizzato per il calcolo del cosiddetto "tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso d'interesse diviene usurario. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna confrontarlo con il "tasso soglia" riferito ai mutui a tasso fisso oppure con il "tasso soglia" dei mutui a tasso variabile, in vigore nel trimestre in cui il contratto di mutuo è stato stipulato.